



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI DESIGN PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 - STORIA DELL'ARTE S.S.D. L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA. CODICE PROCEDURA 2022\_VAL\_II\_DESIGN\_3**

## I VERBALE

Il giorno 17 giugno, alle ore 10, in modalità telematica, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 4601 prot. N. 116233 del 05/05/2022, composta dai seguenti professori:

Prof. MARANI Pietro Cesare - Professore di I Fascia - Politecnico di Milano,

Prof. TEDESCHI Francesco - Professore di I Fascia - Università Cattolica del Sacro Cuore,

Prof.ssa ZAMBRANO Patrizia - Professoressa di II Fascia - Università del Piemonte Orientale.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

MARANI, PIETRO CESARE, Presidente;

ZAMBRANO, PATRIZIA Segretario.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- MAZZANTI Anna

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e con la candidata e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che la procedura concorsuale deve terminare entro il **06/07/2022** (2 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione).

La Commissione prende inoltre atto del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento:

*Il docente dovrà svolgere attività didattica, sia nella Laurea Triennale che nella Laurea Magistrale del Corso di Interior and Spatial Design, trattando dell'evoluzione storica e del concetto di Arte Contemporanea, dagli inizi del secolo XIX fino all'attualità, analizzando le correnti e i protagonisti dell'arte europea e americana, fino alle più recenti manifestazioni in aree extra-europee, e ai new media, evidenziando, là dove possibile, le possibili connessioni dei movimenti e delle avanguardie storiche con la storia dell'architettura contemporanea, lo sviluppo delle arti decorative e il loro rapporto col design, aree che devono costituire anche lo specifico campo della ricerca scientifica del candidato, eventualmente allargato alla cinematografia, alla video-art, all'arte digitale, agli atelier degli artisti e dei designers.*

La Commissione, facendo riferimento al profilo scientifico e didattico sopra indicato, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) qualità della produzione scientifica, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;

La Commissione, dopo adeguata valutazione, sulla base del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento, procede collegialmente all'espressione di un giudizio per ciascun criterio di valutazione, nonché di un giudizio sintetico complessivo.

CANDIDATA: **MAZZANTI Anna**

TITOLO	GIUDIZIO
<p>a) qualità della produzione scientifica, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento</p>	<p>La candidata, che presenta una selezione di diciotto pubblicazioni, è, in realtà, autrice di nove pubblicazioni monografiche ( che pur contengono brevi saggi introduttivi di altri autori ), che spaziano dal 1997 al 2021, di quindici curatele, scalate dal 1996 al 2017, di cinquantasei saggi in volume, scritti dal 1996 al 2022, di quarantacinque articoli in rivista ( alcune di Classe A, secondo la classificazione ANVUR ) scritti dal 1993 al 2021, oltre a svariate schede in cataloghi di mostre e volumi miscelanei, oltre che voci enciclopediche, ed ha attualmente ben dodici pubblicazioni in corso di stampa, un paio delle quali frutto delle ricerche condotte per il FARB di Ateneo D.E.S.Y. che devono essere pubblicate entro l'anno in corso ( 2022 ). Particolarmente rilevanti sono le monografie dedicate a <i>Art/tapes/22. Le origini della video arte</i> ( 2017 ), <i>Sentieri nell'arte 2004. Il Contemporaneo nel paesaggio toscano</i> ( 2004 ), <i>Il Giardino di Daniel Spoerri</i> ( 2003 ), <i>Sargent e l'Italia</i> ( 2002 ), mentre di particolare interesse sono i cataloghi di Mostre da lei curate come <i>Bellezza Divina tra Van Gogh Chagall e Fontana</i> ( Palazzo Strozzi, 2015 ), <i>Mondi a Milano Culture ed esposizioni 1874-1950</i> ( con F. Irace, A. Negri, O. Selvafolta, MUDEC, 2015 ), <i>Novecento sedotto, il fascino del Seicento fra le due guerre</i> ( Villa Bardini, Museo Annigoni, 2010 ), <i>Arte in Maremma nella prima metà del Novecento</i> ( Grosseto, 2006 ), <i>Il Giardino di Daniel Spoerri</i> ( Siena-Firenze, 1998 ), <i>Niki de Saint Phalle: il Giardino dei Tarocchi</i> ( Orbetello 1997 ), e i suoi saggi e contributi in volumi miscelanei, fra cui originali quelli sulla video arte ( <i>Da art/tapes alla Biennale 1973-77</i>, 2022, pp. 154-169 ), sulla pittura a Venezia nell'Ottocento ( 2022 ), i due saggi su Ettore Tito e le Biennali di Venezia ( 2020 ), pp. 15-42, e 57-102, sull'Art Nouveau e l'Art Déco ( Cambridge, 2020 ), sul Simbolismo italiano ( 2002 e 2010 ), sul <i>Teatro disegnato di Edward Gordon Craig e Isadora Duncan</i> ( 2019 ), su <i>Between art and literature: The Fortunes of Glass and Stained Glass in the Symbolist period</i> ( 2016 ) e sugli artisti Bruno Munari, Mario de Maria, Carlo Gentili. Intensa la sua collaborazione a Riviste scientifiche nazionali ed internazionali come "Imagines. Il Magazine delle Gallerie degli Uffizi", "L'Uomo nero", "PAD", "Artista. Critica d'arte in Toscana", "Saggi e memorie di Storia dell'arte", "Venezia Arti", e "Raccolta Vinciana" ( sugli echi di Leonardo e Giorgione nel paesaggio idealista e simbolista in Italia ). I suoi lavori, partiti dall'arte veneta dell'Ottocento, si sono poi indirizzati sull'arte ambientale in Italia e sui parchi site-specific, e quindi, in processo di tempo, sulla video arte e le Biennali di Venezia, la critica artistica da Ragghianti a Crispolti, l'arte contemporanea nel paesaggio e ultimamente sulle case d'artisti e gli ateliers dei designers nell'ambito del Progetto D.E.S.Y. ( <i>Designing Enhancement Strategies and Exhibit Systems for the Italian House Museums and Studios</i> ), presso il Politecnico di Milano. I suoi interessi si sono dunque spostati da angolazioni territoriali limitate nel tempo e nella geografia culturale fra Otto e Novecento, con approfondimenti sul sistema dell'arte e le esposizioni ( Venezia e il Veneto ) ad ambiti di sperimentazione artistica legati al territorio e al paesaggio contemporaneo ( Spoerri, Niki de Saint Phalle ) soprattutto toscano, fino ad allargare le sue ricerche a contaminazioni fra video-arte, arti decorative e design, analizzando le relazioni fra produzione artistica, spazio interno ( case museo e atelier ) e spazio esterno. Un impulso ad allargare i suoi orizzonti di ricerca e la sua produttività scientifica è certo venuto dalla collaborazione presso il Politecnico di Milano con colleghi e studiosi che operano nei campi della storia dell'architettura contemporanea, delle arti decorative e industriali e del design. La qualità delle sue ricerche, criticamente ben impostate dal punto di vista storico e metodologico, è ottima e i risultati da lei raggiunti in sede scientifica sono eccellenti come testimoniano i primi risultati ottenuti col progetto di archiviazione delle corrispondenze del laboratorio video-sperimentale <i>art/tapes/22 ( 1973-1976 )</i> pubblicati nel 2017 ( monografia sopracitata ) e 2022 ( saggio in <i>Il video rende felici. Video arte in Italia dalle origini ad oggi</i>, a cura di C. Saba e V. Valentini ).</p>

b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;	Già Assegnista di ricerca e docente a contratto nell'Università degli Studi di Siena ( dal 2002 al 2012 ) dove è stata anche professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte diretta da Enrico Crispolti ( dal 2001 al 2008 ), e dove ha insegnato Storia dell'arte contemporanea, il corso avanzato della stessa disciplina, Storia delle tecniche artistiche, moduli di Arte contemporanea e Museologia, Teoria e Storia della Museologia e Museografia. Dal 2009 è Ricercatore a tempo indeterminato presso il Politecnico di Milano, dove è attualmente docente a contratto di Storia dell'arte contemporanea presso la Scuola del Design. Qui insegna dal 2020 Arte contemporanea e spazi ( L-Art 03 ), e nel corso pilota di didattica innovativa oltre che nei corsi del Dottorato di Design ( in congiunzione con l'Università di Madeira ); dal 2010 è stata inoltre docente presso i Laboratori di Design degli interni, nel PhD in Design, nel Master MUID. È stata docente presso lo Studio Art Center International di Firenze ( SACI, associazione delle Università americane in Italia ). Ha partecipato a numerosi Congressi in Italia ( tra i più recenti a Parma, Bari, Milano, L'Aquila, Firenze, Siena, Venezia, Volterra, Roma, Torino ecc. ecc. ) e all'estero ( New York, Kyoto, Parigi ripetutamente ), e tenuto conferenze e seminari nelle Università degli Studi di Bergamo, Firenze, Venezia, della Toscana, e di Udine. Ha partecipato, per citare solo le sue presenze più recenti, alla TIAMSA artmarketstudies.org online Seminar Academic Session ( 2022 ), alla 109th CAA College Art Association ( New York, 2022 ), alla 107th CAA Annual Conference ( 2019 ) e alla Demhist Mexico Conference ( Coahuila, Mexico, 2020 ) e alla XVI International Colour Conference presso l'Università di Bergamo ( 2020 ). Innumerevoli i suoi interventi presso Fondazioni, Biblioteche e Musei pubblici e privati sull'arte contemporanea, la storia della critica d'arte, i giardini d'artista e l'arte ambientale ( ad es. Roma, Villa Medici, 2019; Firenze, Gallerie degli Uffizi, 2021; Roma, Direzione Generale Creatività Contemporanea, MIC, 2022 ).
c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;	Membro dell'Unità di ricerca <i>BITes-Biennale di Venezia. Teorie e Storie. Unità di ricerca sulla Biennale di Venezia</i> , promossa dal Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università IUAV di Venezia ( dal 2020 ); responsabile del Gruppo di ricerca <i>Il Giardino di Daniel Spoerri</i> , Fondazione Daniel Spoerri ( dal 2020 ); Responsabile dell'Unità di ricerca di base FARB 2016, finanziato dal Politecnico di Milano, denominato D.E.S.Y. ( Designing Enhancement Strategies and Exhibit Systems for the Italian House Museums and Studios ). Dal 2010 al 2016 ha partecipato alle attività di ricerca della Sezione LEM del Dipartimento di Design, e, in particolare, ha svolto ricerche sull'attività giovanile e sulla grafica progettuale a mano libera di Luciano Baldessari nel gruppo costituito con il MART di Rovereto, l'Archivio del '900 e il CASVA del Comune di Milano, nell'a.a. 2012-2013, sulla digitalizzazione dell'Archivio di Luciano Baldessari. Nel 2010-2011 è stata membro del gruppo di ricerca coordinato da Fulvio Irace sulla ricerca PRIN <i>Il design del patrimonio culturale fra Storia Memoria e conoscenza. Design del prodotto culturale tra spazi, linguaggi, storie ed estetica dell'immateriale. Musei e archivi virtuali come forme e luoghi di conoscenza, produzione fruizione.</i>

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di Seconda Fascia, Settore concorsuale 10/B1, Settore Scientifico Disciplinare L-Art 03 – Storia dell'Arte Contemporanea, conseguita in data 3 febbraio 2016. I titoli presentati, tutti di eccellente livello e qualità ( pur con qualche inevitabile ridondanza ), costituiscono solo una parte della sua ormai pluriventennale e intensa produzione scientifica, che conta oltre centocinquanta numeri. La candidata occupa un posto di rilievo nel quadro della storia e della critica dell'arte contemporanea in Italia, essendosi impegnata nello studio di tematiche non ancora pienamente scandagliate dalla critica, come l'arte ambientale, la video arte, i rapporti tra artisti e designers nelle modalità di produzione e nel loro relazionarsi con gli spazi interni ed esterni, e di figure di artisti non ancora pienamente note, oltre che degli ormai classici Daniel Spoerri e Niki de Saint Phalle ad es. di Marcello Nizzoli e lo studio del manichino, delle donne proto-designers fra le due guerre, e della gesamtkunstwerk ecc. ecc. ( la candidata ha in preparazione anche un'attesa monografia su Ettore Tito comprensiva del suo catalogo generale ), e partecipando attivamente a Convegni, Conferenze, lezioni nei principali luoghi, musei, centri di studio e di ricerca e istituzioni che risultano centrali nella valorizzazione e nello studio dei fenomeni artistici contemporanei. Ha inoltre spesso incrociato nei suoi studi il legame di diversi artisti contemporanei con l'arte moderna, riallacciandosi anche a maestri dell'arte antica, del Rinascimento e del Seicento, individuati come fonti di riferimento o di rivalutazione, o anche di contestazione critica, da parte degli artisti contemporanei, affrontando la contemporaneità con rigore storico e metodologico e pervenendo a risultati originali. Significativa risulta la capacità della candidata di

utilizzare fonti e documenti antichi e contemporanei con rigore e in modo funzionale all'argomentazione storico-critica. Altrettanto significativo è, nella sua ricerca, accanto alla solida trattazione di temi storici della pittura dell'Ottocento e dell'arte simbolista, il lavoro di ricerca dedicato ad argomenti trasversali e talvolta poco frequentati quali gli allestimenti (non solo museali), il mondo della produzione culturale nel senso più ampio, le interazioni tra artisti e realtà della produzione preindustriale tra le due guerre, il ruolo della grafica d'artista nello sviluppo dell'editoria del Novecento. La sua presenza in Convegni internazionali di prestigio le conferisce inoltre un posto di rilievo anche nel contesto della critica d'arte contemporanea all'estero.

Dal punto di vista dell'impegno didattico, la candidata ha al suo attivo una vasta attività di docente, svolta nelle Università di Venezia, Siena e Firenze, anche prima, o in parallelo, alla sua attività di docente a contratto nel Politecnico di Milano, dove, dal 2009, è Ricercatore a tempo indeterminato. Le sue lezioni, sia nei Laboratori di Progetto che nei corsi monografici di Storia dell'arte contemporanea, hanno un punto di osservazione specifico sull'arte in rapporto allo spazio, sia interno che esterno, collocandosi nell'ambito del corso di studi in Interior and Spatial Design. In quest'ultimo anno accademico la docente ha attivato un corso pilota per la didattica innovativa avvalendosi di un sistema di didattica frontale "duale" attivando contatti e relazioni con undici istituzioni, associazioni, archivi, atelier di artisti e designers, esterni all'Università, presso i quali gli studenti svolgono un'attività di "soft-stage" sviluppando un loro piccolo progetto e rendendoli maggiormente coinvolti nei processi di apprendimento e produzione dell'arte. Con colleghi del Politecnico ha inoltre sviluppato una collaborazione sui temi dell'allestimento di esposizioni d'arte, mettendo in pratica un dialogo interdisciplinare che potrà essere maggiormente e consapevolmente sfruttato nella loro futura carriera professionale. Infine, la candidata si è impegnata nella ricerca di base di Ateneo ( FARB ) con un progetto ( D.E.S.Y. ) sulle relazioni fra artisti e designers nelle loro concezioni dell'abitare e della creatività, di cui si attendono le relative pubblicazioni.

La Commissione quindi, tenuto conto dei giudizi attribuiti, seleziona, all'unanimità dei componenti, la candidata MAZZANTI Anna, giudicata qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata attivata la procedura.

La seduta ha termine alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. MARANI Pietro Cesare

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Prof. TEDESCHI Francesco



Prof.ssa ZAMBRANO Patrizia

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*